

Covid: OsservaSalute, in alcune regioni uccide 5 volte di più. Ecco il dettaglio

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Covid: OsservaSalute, in alcune regioni uccide 5 volte di più. Rapporto, estrema variabilità della letalità anche in Europa

ROMA, 15 DIC - Covid-19 non uccide nello stesso modo nelle diverse Regioni italiane, anche a prescindere dal numero dei casi e dall'età della popolazione residente: i decessi vanno infatti da un massimo del 5,4% dei positivi in Lombardia a un minimo dell'1,3% in Campania, ovvero "con una differenza di quasi 5 volte tra una regione e l'altra". E questa "estrema variabilità nella letalità" si registra anche confrontando i dati dei vari paesi europei. È quanto emerge dalla nuova analisi dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni dell'Università Cattolica, campus di Roma, basata sull'andamento dei decessi, registrati nell'arco di 2 settimane, in relazione ai contagi nelle 2 precedenti.

- Confrontando il periodo dal 23 novembre al 6 dicembre con quello dal 26 ottobre all'8 novembre, si può osservare un sensibile aumento della variabilità dell'incidenza dei decessi e dei contagi. La Valle d'Aosta è la Regione con la mortalità, ovvero il tasso di decessi Covid-19 per 10.000 abitanti più alto: 3,11 a fronte di un tasso di nuovi contagi pari a 150,4 per 10.000 abitanti. Mentre la Provincia autonoma di Bolzano, con un numero analogo di contagi, 151,7 per 10.000 abitanti, ha 1,94 decessi ogni 10.000 abitanti.

- L'elevata mortalità si registra anche in Friuli Venezia Giulia: a fronte di 82 contagi ogni 10.000 abitanti, si osserva un tasso di decessi di 2,82 per 10.000, molto elevato se confrontato con quello

del Veneto (88,5 contagi e 1,87 decessi ogni 10.000 abitanti) e della Toscana (85,3 contagi e 1,51 decessi ogni 10.000 abitanti). "La variabilità osservata nel nostro Paese si riscontra anche tra i Paesi europei", commenta Alessandro Solipaca, direttore scientifico dell'Osservatorio.

Dall'inizio della crisi sanitaria, il numero più elevato di contagi in rapporto a 10.000 residenti si registra in Lussemburgo (626,8), seguito dalla Repubblica Cecoslovacca (522,9) e Belgio (519,0). La mortalità più alta si riscontra in Belgio (15,3 per 10.000 residenti), Italia (10,15) e Spagna (9,9) ma non è direttamente correlata all'anzianità della popolazione.

• Quanto alla letalità (rapporto tra decessi e contagiati) tra paesi con la quota di anziani più elevata varia da 1,3% della Lettonia a 3,1% della Bulgaria; nei Paesi con la più bassa percentuale di anziani, varia da 0,5% registrata a Cipro a 3,5% rilevata in Gran Bretagna. Anche se i decessi sono avvenuti soprattutto tra gli anziani e il nostro Paese, a livello europeo, è primo per quota di anziani, questo spiega solo in parte l'alta quota di decessi.

• Sarà importante stabilire, precisa Solipaca, "quali dei seguenti fattori hanno condizionato gli effetti e la dinamica della pandemia sulla popolazione: aggressività del virus, performance dei Sistemi Sanitari o dati incompleti a causa del sistema di tracciamento". E' necessario, inoltre, conclude, "implementare sistemi di sorveglianza più efficaci, perché una parte della variabilità osservata nei dati è sicuramente dovuta all'imprecisione con cui vengono registrati i contagi e il loro tracciamento".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/covid-osservasalute-alcune-regioni-uccide-5-volte-di-piu-il-dettaglio/124970>